



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

A Ufficio per le relazioni Sindacali
SEDE

Oggetto: sisma del 30 ottobre 2016 – informativa ai sensi dell'articolo 34 comma 3 del CCI al CCNL del 24.05.2000.

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, in relazione al nuovo evento sismico che in data odierna ha colpito le medesime aree dell'Italia centrale, si informa che sono state immediatamente inviate le seguenti risorse provenienti dalle regioni non interessate dal Sisma:

12 sezioni Operative (2 toscana, 2 Campania, 4 Lazio, 1 Friuli Venezia Giulia, 1 Veneto, 2 Emilia Romagna)
2 MSL da Calabria e Piemonte
7 Elicotteri
3 Droni
4 Team USAR M
5 Unità Cinofile
4 GOS
4 TLC con PRT e SRC

Il personale inviato sul luogo dell'evento sarà considerato in servizio continuativo H 24 in quanto impegnato in operazioni di soccorso primario fino al completamento delle operazioni di verifica e ricerca in applicazione del CCNL e di quanto precisato dalla nota EM 1389/29201 del 20.03.2014.

Allo stesso modo si procederà anche per il personale che già si trovava in area sisma e che è stato immediatamente impiegato in attività di ricerca e soccorso, al quale verrà riconosciuto lo straordinario eccedente al servizio in terza fase ai sensi dell'articolo 35 comma 5 del suddetto contratto.

I Comandi per la sostituzione del personale inviato in missione a partire dal turno successivo a quello del primo invio, sono autorizzati al richiamo in servizio del personale in misura non superiore al 70% e sulla base di inderogabili esigenze legate alla regolare funzionalità dei servizi di soccorso.

Gli avvicendamenti previsti per lunedì 31 Ottobre e martedì 1 Novembre sono posticipati alle giornate di martedì 2 novembre e mercoledì 3 novembre ad eccezione del personale proveniente dalle isole.

Le Direzioni Regionali Umbria, Marche, Lazio ed Abruzzo potranno altresì autorizzare il potenziamento del dispositivo di soccorso nelle sedi dipendenti con il richiamo di personale libero e/o il trattenimento in servizio in funzione delle esigenze e fino a cessazione delle stesse.

IL DIRETTORE CENTRALE PER
L'EMERGENZA
(Romano)